

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G03330 del 25/03/2015

Proposta n. 3629 del 11/03/2015

Oggetto:

Art. 208 D.lgs. 152/06 e artt. 15 e 16 L. R. 27/98 - Ecosystem S.p.A. - Modifica sostanziale della Autorizzazione concernente l'esercizio di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni R13-R12-R5-R4-R3-D15-D13) in Via Solforata Km 10,750 - 00040 Pomezia (RM), resa con Determinazione B00703 del 31/01/2012 e s.m.i. - Conclusione del procedimento amministrativo.

OGGETTO: Art. 208 D.lgs. 152/06 e artt. 15 e 16 L. R. 27/98 - Ecosystem S.p.A. - Modifica sostanziale della Autorizzazione concernente l'esercizio di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni R13-R12-R5-R4-R3-D15-D13) in Via Solforata Km 10,750 - 00040 Pomezia (RM), resa con Determinazione B00703 del 31/01/2012 e s.m.i. - Conclusione del procedimento amministrativo.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la "disciplina regionale della gestione dei rifiuti" e in particolare l'art. 4, comma 1, lettera i);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che:

- la Ecosystem S.p.A. (di seguito Società) gestisce l'impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, ubicato in Via Solforata Km 10,750 - 00040 Pomezia (RM), in forza della autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. 152/2006 resa con Determinazione n. B00703 del 31/01/2012, modificata ed integrata con Determinazioni B06370 del 20/9/2012, B00714 del 28/02/2013 e G04628 del 13/12/2013;
- L'impianto si estende su un'area con destinazione d'uso a industriale, comprensorio F di circa 32.000 m², catastalmente distinta nel Comune di Pomezia al foglio n. 2, particelle nn. 227 e 267;
- la Società è autorizzata ad eseguire le seguenti operazioni:

Operazioni di smaltimento:

D15 Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

D13 Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12 (in mancanza di un altro codice D appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti allo smaltimento, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento o la separazione prima di una delle operazioni indicate da D1 a D12.)

Operazioni di recupero:

- R13 Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

-R12 Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11 (in mancanza di altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11)

-R5(*) recupero di altre sostanze inorganiche

-R4 recupero dei metalli e dei composti metallici

-R3 recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)

(*) La Ecosystem S.p.A non è autorizzata ad eseguire operazione R5 sui rifiuti pericolosi.

nel rispetto dei limiti sotto indicati:

	Operazione	Descrizione dell'attività da svolgere	Limiti (numeri espressi in Tonn./anno)
Linea operazioni D (CER che entrano in D)	D15	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14	Fino a 60.500 di cui fino a 500 di rifiuti pericolosi
	D13	Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12	
Linea operazioni R (CER che entrano in R)	R13	Messa in riserva dei rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12	Fino a 130.600 di cui fino a 500 di rifiuti pericolosi

Sottoinsieme della linea recupero	R12 (*) (**)	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	Fino a 70.500 di cui fino a 500 di rifiuti pericolosi
	R5(**) (***)	Riciclaggio/recupero di altre sostanze inorganiche (inerti vetro, ecc)	
	R4(**)	recupero dei metalli e dei composti metallici	
	R3(**)	Recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	

(*) in mancanza di altro codice R appropriato, può comprendere le operazioni preliminari precedenti al recupero, incluso il pretrattamento come, tra l'altro, la cernita, la frammentazione, la compattazione, la pellettizzazione, l'essiccazione, la triturazione, il condizionamento, il ricondizionamento, la separazione, il raggruppamento prima di una delle operazioni indicate da R1 a R11. Tale quantità è un sottoinsieme della quantità R13.

(**) le quantità relative a queste operazioni sono un sottoinsieme della quantità R13.

(***) operazione non autorizzata sui rifiuti pericolosi.

CONSIDERATO che la Società ha presentato istanza di modifica sostanziale in data 18/6/2013, acquisita con prot. 231305, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e degli art. 15 e 16 della L.R. 27/98, all'autorizzazione all'esercizio di un impianto di gestione di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi vigente;

PRESO ATTO che il progetto proposto dalla Società prevede le seguenti modifiche, come meglio descritto nella Relazione allegata all'istanza:

- A. Ampliamento della potenzialità complessiva annua di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi fino a 3000 tonnellate senza variare la capacità di stoccaggio istantaneo che rimane pari a 210 tonnellate, per una quantità giornaliera gestibile di 6241 t/giorno e una quantità annuale di 191.100 t/anno di cui pericolosi 3000 t/anno secondo lo schema che segue:

Operazione	Rifiuti pericolosi (t)	Rifiuti non pericolosi (t)	Totale (t)
R13	67	4245	4312
D15	143	1966	2109
Totale	210	6211	6421

- B. Ampliamento dei seguenti codici CER non pericolosi in ingresso con caratteristiche analoghe alle tipologie di codici già autorizzate:

CER	Descrizione	Operazioni richieste
20.03.06	Rifiuti della pulizia delle fognature	D13 – D15 R12 – R13
20.03.02	Rifiuti dei mercati	
20.01.28	Vernici ed inchiostri	
19.01.12	Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19.01.11	
17.05.04	Terre e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03	
16.05.09	Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16.05.06, 16.05.07, 16.05.08	
09.01.03	Soluzioni di sviluppo a base di solventi	
07.05.12	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelle di cui alla voce 07.05.11	

- C. Ampliamento dei seguenti codici CER pericolosi in ingresso con caratteristiche

merceologiche, di pericolosità, di imballo analoghe alle tipologie di codici già autorizzate:

CER	Descrizione	Operazioni richieste
20.01.37*	Legno contaminato	D13 – D15 R12 – R13
20.01.27*	Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	
20.01.26*	Olii e grassi	
18.01.08*	Medicinali citotossici e citostatici	
17.09.03*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e di demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose	
17.01.06*	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose	
16.10.01*	Soluzioni acquose di scarto, contenenti soluzioni pericolose	
16.05.08*	Sostanze chimiche organiche di scarto, contenenti o costituite da sostanze pericolose	
16.05.07*	Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose	
16.05.06*	Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	
16.05.04*	Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	
16.02.15*	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	
15.01.11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	
12.01.16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose	
12.01.12*	Cere e grassi esauriti	
07.06.11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenente sostanze pericolose	
07.05.11*	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenente sostanze pericolose	
07.05.10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	
07.05.08*	Altri fondi e residui di reazione	
07.05.07*	Fondi e residui di reazione, alogenati	
07.05.04*	Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	
07.05.03*	Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri	
07.05.01*	Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri	
07.02.10*	Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti	
06.04.04*	Rifiuti contenenti mercurio	
02.01.08*	Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	

D. Implementazione delle attività attualmente svolte nella linea di lavorazione 4 attraverso la realizzazione di nuove linee gestione (triturazione, vagliatura, cernita manuale e raffinazione) funzionali alla preparazione di combustibile solido secondario CSS che prevede anche la modifica della autorizzazione alla emissioni in atmosfera resa dalla Provincia di Roma con provvedimento RU 8758 del 27/12/12, che coinvolgono i seguenti CER:

CER	Descrizione
02.01.04	Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
03.01.01	Scarti di corteccia e sughero
03.01.05	Segatura, trucioli, residui da taglio, pannelli di truciolare e piallacci
03.03.01	Scarti di corteccia e legno
04.01.09	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
04.02.21	Rifiuti da fibre tessili grezze
07.02.13	Rifiuti plastici

12.01.05	Limatura e trucioli di materiali plastici
16.01.19	Plastica
17.02.01	Legno
17.02.03	Plastica
20.01.38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati
20.03.07	Rifiuti ingombranti

ATTESO che il progetto è costituito dai seguenti elaborati datati Giugno 2013:

00	Elenco elaborati
01	Disponibilità dell'area
02	Destinazione d'uso dell'area
03	Relazione geologica ed idrogeologica
04	Valutazione di impatto ambientale
05	Inquadramento territoriale
06	Stralci PTPR
07	Mappa catastale
08/09	Stralcio strumento urbanistico/ Destinazione urbanistica
10	Piani urbanistici sovraordinati
11	Planimetria d'insieme
12	Planimetria scarichi
13	Sezioni
14	Attività limitrofe
15	Inquadramento e localizzazione
16/17/18/19	Emissioni in corpo idrico
20	Emissioni in atmosfera
21	Rumore
22/23	Valutazione dei rischi
24	Pavimentazioni
25	Relazione tecnica
26	Relazione gestionale (elaborato + tavola)

ACQUISITA agli atti la ricevuta di pagamento della tariffa di cui alla DGR n. 956 del 11/12/2009 *“Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell’ambito della gestione dei rifiuti”*, con nota prot. 101580 del 19/02/2014 si è dato avvio al procedimento, trasmessi gli elaborati progettuali e convocata la conferenza dei servizi per il 12/3/2014;

ATTESO che nel corso della seduta del 12/3/2014 sono stati acquisiti agli atti della conferenza:

- Nota prot. n. 130361Gr/04/19 del 03-03-2014 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca – Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali (assunta al prot.146961 del 10/3/2014);
- Relazione Tecnico – Urbanistica tettoia a firma del Geom. Umberto Linari iscritto all’ordine dei Geometri della Provincia di Roma al n.8564, depositata dalla Società e datata Marzo 2014;
- Certificato di Prevenzione Incendi prot. 0000838 del 09/01/2014, rilasciato dal Comando Provinciale di Roma – Ufficio Prevenzione Incendi di Pomezia, depositato dalla Società e datato Marzo 2014.

Sono stati inoltre richiesti chiarimenti ed integrazioni documentali quali una nuova Relazione tecnica gestionale nonché, un lay-out impiantistico dettagliato della nuova linea 4, con l’indicazione delle tipologie di codici di rifiuti in ingresso, le operazioni di gestione e i relativi quantitativi ed il Crono programma dettagliato degli step di realizzazione della nuova linea di gestione.

ATTESO che con nota prot. 242286 del 27/6/2014 sono state trasmesse le integrazioni richieste e inviate dalla Società con nota prot. 500719 del 08/7/2014 e acquisita al prot. 416916 del 18/7/2014 e convocata la seconda seduta della conferenza dei servizi per il 22/7/2014.

PRESO ATTO che la documentazione integrativa è costituita da:

	Relazione Tecnico-Urbanistica Tettoia datata Marzo 2014
1	Deliberazione originale del Commissario Straordinario datata Aprile 2014
2	Relazione tecnica gestionale – Elaborato 26 datata Aprile 2014
3	Tavola parlante datata Aprile 2014
4	Approvvigionamento idrico datata Aprile 2014
5	DVR Previsionale Rev. I datata Aprile 2014
6	DUVRI – Servizio di guardiania datata Aprile 2014
7	Procedura di monitoraggio dei gas endogeni datata Aprile 2014
8	Classificazione ai sensi del DM 5/9/1994 Industrie insalubri datata Aprile 2014
26	Tavola impianto con indicazione dei rifiuti CER datata Aprile 2014
26	Relazione tecnica gestionale datata Aprile 2014

ATTESO che nel corso della seduta del 22/7/2014 sono stati acquisiti agli atti della conferenza:

- Nota prot. n. 65054 del 22/07/2014 del Comune di Pomezia – Parere favorevole con prescrizioni;
- Nota prot. 65411 del 21/07/2014 dell’Asl Roma H – Servizi S.I.S.P. e S.Pre.s.a.l. – Parere favorevole con prescrizioni;
- Richiesta integrazioni prot. n. 0053967 del 21/07/2014 dell’Arpa Lazio Sezione di Roma;
- Richiesta integrazioni prot. 419307 del 21/7/2014 dell’Area Territorio rurale, Credito e Calamità naturali;

Sono stati quindi richiesti chiarimenti ed integrazioni documentali quali la predisposizione di un elaborato planimetrico, con individuazione della fascia di rispetto del corso d’acqua e gli interventi previsti che comportino la modifica dello stato esteriore dei luoghi, al fine di verificare se le opere in esame richiedono la preventiva Autorizzazione Paesaggistica.

ATTESO che:

- con nota prot. 500809 del 05/8/2014 acquisita al prot. 452098 del 6/8/2014 la Società ha trasmesso i chiarimenti relativi alle richieste di Arpa Lazio;
- con nota prot. 86705 del 06/10/2014 il Comune di Pomezia ha trasmesso il Certificato di destinazione urbanistica completo di NTA zona F comprensorio industriale;
- con nota prot. 561782 del 10/10/2014 la Provincia di Roma ha chiesto integrazioni documentali e chiarimenti alla Società;
- con nota prot 501107 del 31/10/2014 acquisita al prot. 609627 del 04/11/2014, la Società ha inviato la documentazione integrativa alla Provincia di Roma costituita da Relazione e da Planimetria impianto abbattimento polveri;
- con nota prot. 645843 del 20/11/2014 la Provincia di Roma ha chiesto alla Società la presentazione di formale richiesta di nuova autorizzazione emissioni in atmosfera;
- con nota prot. 664105 del 28/11/2014 sono state trasmesse le integrazioni documentali inviate dalla Società e convocata la seduta conclusiva della conferenza dei servizi per il 16/12/2014.

PRESO ATTO che nella seduta del 16/12/2014 sono stati inoltre acquisiti:

- Parere favorevole con prescrizioni del Comune di Pomezia reso con nota prot. 111232 del 16/12/2014;

- Parere favorevole con prescrizioni della Asl RM H SISP – SPRESAL reso con nota prot. 65411 del 21/7/2014;
- Parere favorevole dell'Arpa Lazio di Roma reso nella seduta medesima;
- Dichiarazione di assenza di gravami di uso civico per le particelle interessate, identificate in Catasto al Foglio 2 mapp.li 227 e 267, come da Delibera del Comm. Straordinario n. 18 del 01/02/2005 resa dal Comune di Pomezia con nota prot. 86705 del 06/10/2014.

Si è dichiarata conclusa la conferenza dei servizi decisoria alla luce dei pareri favorevoli acquisiti, nelle more dell'acquisizione dei pareri ancora non espressi.

PRESO ATTO infine che:

- con nota del 15/12/2014 la Società ha precisato che, per mero errore materiale, il codice CER 16.02.16 già presente nell'autorizzazione vigente, non è stato riportato nella richiesta di modifica sostanziale in corso;
- con messaggio di posta certificata del 18/12/2014 acquisito al prot. 711715 del 22/12/2014 la Società ha comunicato la trasmissione della istanza e della documentazione relativa alla Provincia di Roma;
- con nota prot. 500290 del 06/02/2015 acquisita al prot. 89397 del 18/02/2015 la Società ha rappresentato la necessità di realizzare per passi successivi le modifiche richieste;
- con nota prot. 672187 del 10/02/2015 l'Area Urbanistica e Copianificazione comunale, Provv. RM,RI,VT ha espresso il proprio parere in merito alla necessità di acquisire la formale autorizzazione paesaggistica per la realizzazione della tettoia citata negli atti progettuali;
- con nota prot. 103671 del 25/02/2015 è stato trasmesso il parere sopra citato e chiesto alla Società i propri intendimenti in merito alla prescrizione resa nel parere medesimo;
- con nota prot. 500245 del 26/02/2015 la Società ha confermato la volontà di acquisire formalmente e successivamente la autorizzazione paesaggistica relativamente alla tettoia più volte citata;

VISTI i verbali delle sedute del 12/03/2014, 22/7/2014 e 19/12/2014;

PRESO ATTO che il verbale della conferenza dei servizi decisoria del 19/12/2014 è stato inviato con nota prot. 15553 del 13/01/2015;

PRESO ATTO che sono trascorsi i trenta giorni previsti per la presentazione dei pareri di competenza, di conseguenza si considera acquisito l'assenso di quelle amministrazioni, ai sensi del comma 7 art. 14 ter della legge 241/90 e s.m.i. che non abbiano trasmesso il proprio parere;

PRESO ATTO dell'andamento positivo della conferenza e dei pareri favorevoli espressi e delle prescrizioni e condizioni rese dagli Enti e dagli uffici competenti, si dichiara, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 ter e 14-quater, comma 3, L. 241/90, concluso il procedimento istruttorio relativamente alla istanza ex Art. 208 D.lgs. 152/06 e artt. 15 e 16 L. R. 27/98 - Ecosystem S.p.A. - Modifica sostanziale della Autorizzazione concernente l'esercizio di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni R13-R12-R5-R4-R3-D15-

D13) in Via Solforata Km 10,750 - 00040 Pomezia (RM), resa con Determinazione B00703 del 31/01/2012 e s.m.i;

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- di prendere atto dei pareri favorevoli espressi e delle prescrizioni e condizioni rese dagli Enti e dagli uffici competenti nel corso dei lavori della conferenza di servizi;
- di concludere positivamente il procedimento istruttorio relativamente alla istanza ex Art. 208 D.lgs. 152/06 e artt. 15 e 16 L. R. 27/98 - Ecosystem S.p.A. - Modifica sostanziale della Autorizzazione concernente l'esercizio di un impianto di recupero e smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (operazioni R13-R12-R5-R4-R3-D15-D13) in Via Solforata Km 10,750 - 00040 Pomezia (RM), resa con Determinazione B00703 del 31/01/2012 e s.m.i;
- di stabilire che il presente atto, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 6-bis, della L. 241/1990, sostituisce a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza;
- di dare atto che si procederà a rilasciare il previsto provvedimento di Autorizzazione in questione, a favore della Ecosystem S.p.A. conformemente alla vigente normativa, nel quale saranno riportate tutte le prescrizioni acquisite nel corso dell'istruttoria.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., notificato alla Ecosystem S.p.A. nonché trasmesso all'Arpa Lazio di Roma, al Comune di Pomezia ed alla Città Metropolitana di Roma Capitale per gli aspetti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti